

Descrizione	Importi
Saldo al 31 dicembre 2003	72.697
Incrementi	22.449
Decrementi	(43.457)
Saldo al 31 dicembre 2004	51.689
Incrementi	0
Decrementi	(9.975)
Saldo al 31 dicembre 2005	41.714
Incrementi	22.809
Decrementi	(25.894)
Saldo al 31 dicembre 2006	38.629
Incrementi	0
Decrementi	0
Saldo al 31 dicembre 2007	38.629
Incrementi	0
Decrementi	(20.653)
Saldo al 31 dicembre 2008	17.976
Incrementi	22.584
Decrementi	0
Saldo al 31 dicembre 2009	40.560
Incrementi	7.417
Decrementi	0
Saldo al 31 dicembre 2010	47.977

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Riguarda le indennità da corrispondere alla cessazione del rapporto di lavoro maturate a favore dei dipendenti alla data del 31 dicembre 2006 maggiorate della rivalutazione in conformità alla normativa sulla riforma previdenziale di cui alla Legge 296/2006.

Il TFR maturato dal 1° gennaio 2007 è stato destinato ai Fondi di Previdenza aziendale Previdai e Prevaer, al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS o ad altri Fondi pensione sulla base delle scelte effettuate dal personale dipendente. Il TFR non contiene il debito verso i dipendenti che non hanno esercitato l'opzione per il passaggio dal Trattamento di Fine Servizio (TFS) al Trattamento di Fine Rapporto (TFR), che verranno liquidati dall'INPDAP.

La movimentazione del Fondo TFR nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Descrizione	Importi			
Trattamento di fine rapporto	41.325	15.056	(16.095)	40.286
Totale	41.325	15.056	(16.095)	40.286

L'incremento del fondo TFR, pari a 15.056 migliaia di Euro, si riferisce all'accantonamento della quota di TFR maturata nell'esercizio che per complessivi 13.210 migliaia di Euro è stata destinata ai fondi di previdenza aziendale, Prevaer e Previdai (10.954 migliaia di Euro), al Fondo INPS (2.202 migliaia di Euro) e altri fondi (54 migliaia di Euro) sulla base delle scelte effettuate dal personale dipendente.

I decrementi di 16.095 migliaia di Euro si riferiscono per la parte prevalente, pari a 13.210 migliaia di Euro, ai già citati accantonamenti destinati ai fondi previdenziali, e per la restante parte, pari a 2.885

migliaia di Euro, riguardano la liquidazione del TFR a seguito della cessazione del rapporto di lavoro (1.183 migliaia di Euro), ad anticipi erogati al personale che ne ha fatto richiesta (944 migliaia di Euro), al contributo dello 0,5% ed all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione.

DEBITI

I debiti ammontano complessivamente a 753.504 migliaia di Euro di cui con scadenza entro i dodici mesi per 602.277 migliaia di Euro e oltre i dodici mesi per 151.227 migliaia di Euro, e sono così composti:

Descrizione	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09
<i>Entro i 12 mesi</i>		
Debiti verso banche	290.000	185.000
Debiti verso altri finanziatori	2	0
Acconti	61.272	56.272
Debiti verso fornitori	150.425	130.353
Debiti verso controllate	26.109	19.342
Debiti tributari	12.188	10.288
Debiti verso Istit. di previdenza e sicurezza sociale	18.472	19.077
Altri debiti	43.809	48.511
Debiti per balance Eurocontrol	0	1.796
<i>Totale entro i dodici mesi</i>	602.277	470.639
<i>Oltre 12 mesi</i>		
Debiti verso banche	140.000	180.000
Debiti verso fornitori	11.227	11.227
<i>Totale oltre i dodici mesi</i>	151.227	191.227
Totale complessivo	753.504	661.866

DEBITI VERSO BANCHE

Il debito verso le banche ammonta complessivamente a 430.000 migliaia di Euro di cui 140.000 migliaia di Euro con scadenza oltre l'esercizio 2011. L'incremento dei debiti verso le banche entro i dodici mesi, di complessivi 105 milioni di Euro, è dovuto a: i) la riclassifica nel breve periodo del finanziamento di 40 milioni di Euro della durata originaria di tre anni, con scadenza a fine 2011, e che prevede un'opzione di estensione del finanziamento per ulteriori tre anni alle stesse condizioni; ii) per 65 milioni di Euro ad una maggiore esposizione verso il sistema bancario per esigenze gestionali resasi necessaria anche per far fronte al mancato incasso del credito vantato verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze. A metà anno 2010 si è proceduto ad una rinegoziazione delle linee di affidamento bancarie di breve termine in scadenza, con un ampliamento dei fidi concessi contrattati a livello di Gruppo. Gli oneri finanziari sono risultati pari a 4.546 migliaia di Euro in diminuzione di 1,2 milioni di Euro rispetto al dato registrato nel 2009 grazie al favorevole andamento del tasso variabile Euribor.

Nel prospetto di dettaglio n. 9 allegato alla presente nota integrativa sono riportate le informazioni riguardanti i finanziamenti e le linee di credito concesse.

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

Ammonta a 2 migliaia di Euro e si riferisce al debito verso la Società di factoring per la cessione del credito IVA. Tale debito è stato estinto nei primi mesi del 2011.

ACCONTI

Ammontano a complessivi 61.272 migliaia di Euro in incremento di 5.000 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente per effetto dei maggiori incassi da parte di Eurocontrol connessi all'aumentato volume di traffico assistito sviluppato nell'esercizio. Tale voce rappresenta un debito verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze in quanto relativo ad incassi di competenza dell'Aeronautica Militare per prestazioni di rotta, pari a 57.476 migliaia di Euro e per la fornitura di servizi di terminale per 3.796 migliaia di Euro. Tali importi verranno conguagliati con il credito vantato verso lo stesso Ministero per le prestazioni rese in regime di esenzione tariffaria e per i contributi sugli aeroporti.

DEBITI VERSO FORNITORI

I *debiti verso fornitori* ammontano complessivamente a 161.652 migliaia di Euro, comprensivi delle fatture da ricevere per 19.948 migliaia di Euro, e registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente di 20.072 migliaia di Euro. L'incremento della voce in oggetto è dovuto sia ai contributi di pre-finanziamento ricevuti nel 2010 dalla SESAR JU relativamente ai progetti avviati nell'esercizio per un importo complessivo ricevuto di 2.672 migliaia di Euro che ad un maggior debito nei confronti dei fornitori. L'importo oltre ai dodici mesi pari a 11.227 migliaia di Euro, invariato rispetto al 2009, rappresenta i debiti verso fornitori pagabili in esercizi futuri subordinatamente a specifiche disposizioni contrattuali. Tale debito è diminuito nei mesi successivi in seguito ai pagamenti effettuati per un importo pari a circa 11 milioni di Euro.

DEBITI VERSO CONTROLLATE

I *debiti verso controllate*, pari a 26.109 migliaia di Euro, si riferiscono per 24.111 migliaia di Euro al debito verso la controllata Techno Sky e per 1.998 migliaia di Euro al debito verso il Consorzio Sicta per l'attività di supporto specialistico prestata su vari progetti anche finanziati dalla Comunità Europea. L'incremento di 6.767 migliaia di Euro, rispetto all'esercizio precedente, è relativo principalmente alla controllata Techno Sky e riguarda le fatture da ricevere inerenti l'ultimo bimestre 2010 del contratto di manutenzione degli impianti per il controllo del traffico aereo ed altri contratti in essere, fatturati nei primi mesi del 2011. Tale debito troverà compensazione con il credito per conto corrente di corrispondenza iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale. Tutti i debiti hanno scadenza entro i 12 mesi.

DEBITI TRIBUTARI

I *debiti tributari* pari a complessivi 12.188 migliaia di Euro si riferiscono per 7.332 migliaia di Euro, alle ritenute effettuate al personale dipendente e versate nel mese di gennaio 2011 e per 4.856 migliaia di Euro alle imposte correnti rilevate nel 2010. Tale voce è composta dal debito per IRES pari a 4.051 migliaia di Euro, formata dalla differenza tra l'imposta dovuta nell'esercizio che ammonta a 14.858 migliaia di Euro e gli acconti versati nel 2010 e ritenute subite pari a complessivi 10.807 migliaia di Euro, e dal debito per IRAP pari a 805 migliaia di Euro composto dall'imposta a carico del 2010 per 19.656 migliaia di Euro al netto degli acconti versati che ammontano a 18.851 migliaia di Euro.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE

Il *debito verso istituti di previdenza e sicurezza sociale* ammontano a complessivi 18.472 migliaia di Euro e registrano un decremento netto di 605 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è legata principalmente all'effetto che si è generato nel 2009, a seguito di quanto previsto all'art. 20 comma 2 della Legge 133/2008 che ha posto a carico della Società l'obbligo di versare all'INPS i contributi per la disoccupazione involontaria, per la maternità e per i permessi di cui alla Legge 104/92 anche se iscritti alla gestione INPDAP per un importo riferito a tutto il 2009 di 1.789 migliaia di Euro. Tale importo è stato interamente recuperato nel 2010 tramite compensazione in sede di versamento mensile. Nel 2010 la contribuzione è andata a regime e riporta il solo importo dovuto per il mese di dicembre. Tale voce inoltre accoglie gli oneri sociali maturati sulle competenze relative al mese di dicembre del personale dipendente e versate nel mese successivo, comprensivo dell'INAIL, ed i contributi relativi al costo del personale rilevato per competenza, pari a 8.182 migliaia di Euro.

ALTRI DEBITI

Gli altri debiti ammontano a 43.809 migliaia di Euro e sono così composti:

Descrizione	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09
Debiti verso il personale	35.101	32.287
Debiti per previdenza integrativa	7.346	5.980
Altri	1.362	10.244
Totale	43.809	48.511

Il *debito verso il personale* pari a 35.101 migliaia di Euro accoglie: i) il debito per ferie maturate e non godute per 10.313 migliaia di Euro in linea rispetto all'esercizio precedente (10.302 migliaia di Euro al 31 dicembre 2009); ii) gli accantonamenti del costo del personale rilevato per competenza e riguardanti le voci di straordinario, maggiorazioni per lavoro in turno, incentivo all'esodo e premio di risultato per complessivi 24.788 migliaia di Euro.

I *debiti per previdenza integrativa* pari a complessivi 7.346 migliaia di Euro riguardano l'importo da versare ai fondi di previdenza aziendali quali Prevaer e Previndai e agli altri fondi scelti dal personale dipendente.

Gli *altri debiti* che ammontano a 1.362 migliaia di Euro si riferiscono principalmente a depositi cauzionali e trattenute effettuate ai dipendenti a favore di terzi. Il decremento della voce in oggetto, pari a 8.882 migliaia di Euro, è principalmente ascrivibile al versamento effettuato nel 2010 ad Alitalia in amministrazione straordinaria degli importi ricevuti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per i voli postali notturni degli anni 1989-1994 retroattivamente dichiarati esenti dalla tassazione per i servizi di assistenza alla navigazione aerea in rotta, nonché per i servizi di terminale di cui al decreto del Ministro dei Trasporti n. 29/T del 1994.

DEBITO PER BALANCE EUROCONTROL

Il *debito per balance Eurocontrol* si è azzerato nell'esercizio per il rigiro a conto economico di quanto maturato nel 2008. Per il commento a tale voce, si rimanda a quanto riportato nell'apposito paragrafo posto nella parte finale della presente nota integrativa.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce in oggetto ammonta complessivamente a 200.527 migliaia di Euro e si riferisce per 165 migliaia di Euro a ratei passivi riguardanti la rilevazione per competenza degli interessi passivi maturati sui finanziamenti in essere e per 200.362 migliaia di Euro a risconti passivi, la cui composizione e movimentazione è di seguito riportata:

- contributi PON reti e mobilità relativi al periodo 2000/2006 e 2007/2013 riguardanti specifici investimenti effettuati negli aeroporti del sud per complessivi 107.716 migliaia di Euro che evidenzia un decremento netto di 1.460 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione si riferisce per 15.887 migliaia di Euro al rigiro a conto economico del risconto di competenza dell'esercizio, e per 14.427 migliaia di Euro all'assegnazione di contributi in conto impianti come da convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti stipulata nel 2010. Si evidenzia che tali contributi partecipano al risultato dell'esercizio in relazione agli ammortamenti relativi agli investimenti a cui sono collegati.

La tabella di seguito riportata evidenzia la movimentazione avvenuta nel corso degli esercizi (in migliaia di Euro):

Descrizione	Importi PON 2000/2006	Importi PON 2007/2013
Contributi iscritti nel 2002	11.314	
Contributi iscritti nel 2003	22.018	
Utilizzi nel 2003	(3.780)	
Saldo al 31 dicembre 2003	29.552	
Contributi iscritti nel 2004	89.230	
Utilizzi nel 2004	(5.707)	
Saldo al 31 dicembre 2004	113.075	
Contributi iscritti nel 2005	10.638	
Utilizzi nel 2005	(15.569)	
Saldo al 31 dicembre 2005	108.144	
Contributi iscritti nel 2006	30.233	
Utilizzi nel 2006	(10.916)	
Saldo al 31 dicembre 2006	127.461	
Contributi iscritti nel 2007	17.695	
Utilizzi nel 2007	(9.872)	
Saldo al 31 dicembre 2007	135.284	
Contributi iscritti nel 2008	3.161	
Utilizzi nel 2008	(13.302)	
Saldo al 31 dicembre 2008	125.143	
Contributi iscritti nel 2009	0	
Utilizzi nel 2009	(15.967)	
Saldo al 31 dicembre 2009	109.176	-
Contributi iscritti nel 2010	0	14.427
Utilizzi nel 2010	(15.574)	(313)
Saldo al 31 dicembre 2010	93.602	14.114

- contributi in conto impianti, a valere sugli investimenti per gli aeroporti militari come da Legge 102/09, che ammontano a 29.467 migliaia di Euro con un incremento netto rispetto all'esercizio precedente di 20.667 migliaia di Euro. Tale variazione deriva da un aumento di 21.100 migliaia di Euro per la quota del 2010 dei contributi riconosciuti alla Società ed erogati nel corso dell'esercizio dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e da un decremento di 433 migliaia di Euro per il rigiro a conto economico della quota di competenza dell'esercizio a seguito dell'entrata in uso dell'ammodernamento dei sistemi tecnologici dell'aeroporto di Verona Villafranca, aeroporto militare aperto al traffico civile trasferito ad ENAV, trasferito ad ENAV il 31 luglio 2010;
- contributo in conto impianti a valere sull'investimento nell'aeroporto di Palermo riconosciuto dal CIPE come da pubblicazione in G.U. del 2010 per complessivi 58.356 migliaia di Euro, di cui si è detto al commento della voce crediti verso altri;
- altri contributi per complessivi 2.747 migliaia di Euro che registrano, rispetto al 2009, un incremento netto di 2.030 migliaia di Euro principalmente per il riconoscimento del contributo a valere sui fondi TEN-T dell'investimento denominato ADS-B.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine sono rappresentati da:

- garanzie prestate a terzi nel nostro interesse per 91.593 migliaia di Euro che registrano un incremento netto di 28.449 migliaia di Euro a seguito delle seguenti movimentazioni: i) lo svincolo della fidejussione rilasciata a favore dell'Agenzia delle entrate per il rimborso IVA anno 2002 per 61.049 migliaia di Euro a seguito della decadenza del periodo di accertamento; ii) l'emissione a favore dell'Agenzia delle Entrate di due fidejussioni a garanzia del rimborso IVA anno 2005 e 2007 per complessivi 87.630 migliaia di Euro; iii) il rilascio di nuove fidejussioni per 1.868 migliaia di Euro a garanzia buona esecuzione lavori del contratto stipulato con l'Aeronautica Militare per i controlli in volo degli impianti di loro competenza ed al Comune di Forlì per le opere di urbanizzazione del nuovo polo formativo aeronautico;
- lettere di patronage per complessivi 27.200 migliaia di Euro, rilasciate nell'interesse della Controllata Techno Sky e del Consorzio Sicta a favore degli Istituti bancari a garanzia dei fidi concessi per gli importi rispettivamente di 22.200 migliaia di Euro e 5.000 migliaia di Euro. Il patronage esistente nel 2009 di 2.500 migliaia di Euro è stato contestualmente restituito;
- garanzie ricevute da terzi per 122.997 migliaia di Euro, che registrano un incremento netto di 8.979 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, e riguardano fidejussioni rilasciate dai fornitori a fronte della corretta esecuzione dei contratti di fornitura stipulati;
- conti di memoria per i beni immobili trasferiti ad ENAV in forza dell'allegato F del decreto del 14 novembre 2000, iscritti ad un valore simbolico di un euro, e non riportati nell'attivo patrimoniale nell'attesa che venga completata la procedura di identificazione e di determinazione del valore da parte dell'Agenzia del Territorio.

CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE****RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a 738.806 migliaia di Euro e registrano un incremento di 26.802 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

La voce in oggetto è così composta:

Descrizione	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni:			
Ricavi di rotta	516.251	470.696	45.555
Ricavi di terminale	41.875	41.054	821
Utilizzo balance n-2	1.796	5.326	(3.530)
Esenzioni:			
Rotta	15.892	16.171	(279)
Terminale	30.664	28.072	2.592
Aerop. a basso traffico e aerop maggiori	99.956	94.135	5.821
Totale esenzioni	146.512	138.378	8.134
Rettifiche tariffe per balance dell'anno	28.867	52.328	(23.461)
Utilizzo fondo stabilizzazione tariffe	-	-	0
Effetto balance	28.867	52.328	(23.461)
Ricavi da business complementari	3.505	4.222	(717)
Totale ricavi delle vendite e delle prest.ni	738.806	712.004	26.802

I ricavi di rotta si attestano a 516.251 migliaia di Euro con un incremento di 45.555 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente a seguito della ripresa del traffico assistito, circostanza che ha favorito il recupero della contrazione della domanda verificatasi nel 2009. Tale variazione, risente dunque dell'effetto combinato di maggiori unità di servizio sviluppate per il traffico pagante che rappresenta il + 5,9% rispetto al 2009 (-6% 2009 su 2008) e dell'incremento della tariffa applicata nel 2010, pari a 68,51 Euro, rispetto ai 65,85 Euro del 2009. Anche i ricavi di terminale, che ammontano a 41.875 migliaia di Euro, registrano un incremento sebbene più contenuto rispetto alla rotta che in termini di unità di servizio rappresenta un +3% rispetto al 2009 (-3,3% 2009 su 2008) con una tariffa applicata pari a 89,97 Euro leggermente superiore a quella del 2009. Per quanto attiene ai ricavi di terminale occorre evidenziare che il Regolamento comunitario 1794/2006 ha introdotto dal 2010 un nuovo meccanismo di tariffazione sia per il calcolo della tariffa che per il calcolo delle unità di servizio. Tale nuova formula, sebbene ininfluente sull'ammontare complessivo del fatturato, ha determinato una diversa distribuzione dei ricavi tra nazionali, comunitari ed internazionali collegata alla tipologia di aeromobile utilizzato.

I ricavi legati alle esenzioni, pari a complessivi 146.512 migliaia di Euro, registrano un incremento di 8.134 migliaia di Euro legato sia alle maggiori unità di servizio esenti di terminale sviluppate nell'esercizio pari al +3,6% che all'incremento della quota a carico dello Stato per il 50% della tariffa di terminale sui voli nazionali e comunitari a seguito della ripresa del traffico (+3%) e per i ripianamenti sugli aeroporti

minori e maggiori. Nello specifico, la voce in esame contiene: i) le esenzioni di rotta per 15.892 migliaia di Euro con un decremento di 279 migliaia di Euro; ii) le esenzioni di terminale per 30.664 migliaia di Euro che registrano un incremento di 2.592 migliaia di Euro; iii) il contributo sugli aeroporti a basso traffico che hanno sviluppato unità di servizio inferiori all'1,5% per un importo di 69.445 migliaia di Euro; iv) il contributo sugli aeroporti maggiori fino a concorrenza dei costi necessari per fornire unità di servizio pari all'1,5% su base nazionale come previsto dalla legge 248/05 per un importo di 30.511 migliaia di Euro.

Il balance dell'esercizio, pari ad un valore complessivo di 28.867 migliaia di Euro, è formato sia da un balance di rotta che da un balance di terminale reintrodotta dal 2010 in forza del citato Regolamento comunitario. Con riferimento alla rotta si registra un importo di 15.614 migliaia di Euro relativo per 1.251 migliaia di Euro alla differenza tra i costi previsionali di Eurocontrol e dell'Aeronautica Militare Italiana, inseriti in tariffa nel 2009, e quanto effettivamente consuntivato (costi netti maggiori) e comunicato ad ENAV successivamente alla chiusura dell'esercizio 2009 e per 14.363 migliaia di Euro al balance di rotta generato nel 2010 a seguito di una tariffa di consuntivo superiore rispetto a quanto determinato in sede di preventivo.

Il balance di terminale, pari a 13.253 migliaia di Euro, deriva dal differenziale tra quanto consuntivato e quanto definito in sede di tariffa.

I ricavi da *business* complementari pari a 3.505 migliaia di Euro, registrano invece un incremento di 707 migliaia di euro e si riferiscono principalmente al supporto specialistico e tecnico fornito all'*European Satellite Services Provider SaS* (ESSP) nell'ambito del sistema EGNOS ed ai servizi di controllo in volo.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

La voce in oggetto, pari a 3.103 migliaia di Euro, sostanzialmente in linea con il dato dell'esercizio precedente, si riferisce interamente alla capitalizzazione dei costi del personale che svolge la propria attività sui programmi di investimento in corso di esecuzione.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi e proventi ammontano complessivamente a 55.800 migliaia di Euro registrando un incremento rispetto all'esercizio precedente di 5.250 migliaia di Euro, come evidenziato nella tabella sotto riportata:

Descrizione	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09	Variazioni
Contributi in conto impianti	16.170	15.968	202
Contributi in conto esercizio	30.000	30.000	0
Altri contributi	2.787	566	2.221
Recupero costi personale distaccato	4.148	722	3.426
Utilizzo fondo sval.ne crediti	116	633	(517)
Utilizzo altri fondi	299	876	(577)
Altri ricavi	2.280	1.785	495
Totale altri ricavi e proventi	55.800	50.550	5.250

I *contributi in conto impianti* riguardano il riconoscimento a conto economico di parte del risconto passivo commisurato agli ammortamenti generati dai cespiti a cui il contributo si riferisce.

Il *contributo in conto esercizio* per 30.000 migliaia di Euro, rilevato secondo quanto disciplinato dai principi contabili, si riferisce all'importo riconosciuto ad ENAV ai sensi dell'art. 11 septies della Legge 248/05, al fine di compensare i costi sostenuti per garantire la sicurezza dei propri impianti e la sicurezza operativa.

La voce *altri contributi* contiene i contributi riconosciuti dalla Comunità Europea per diversi progetti a cui ENAV partecipa oltre alla quota di competenza dell'esercizio per la partecipazione al programma SESAR che ammonta a 1.704 migliaia di Euro.

La voce *recupero costi personale distaccato* si riferisce al riaddebito dei costi del personale sostenuti da ENAV per il personale distaccato sia presso terzi che verso la controllata Techno Sky. In particolare il saldo al 31 dicembre 2010 include l'importo a carico del service provider tedesco DFS per 2.500 migliaia di Euro, ed il riaddebito del costo del personale distaccato presso la SESAR JU ed Eurocontrol per 429 migliaia di Euro e presso la controllata per 925 migliaia di Euro.

Gli *utilizzi dei fondi* riguardano, per 116 migliaia di Euro il fondo svalutazione crediti risultato eccedente in seguito all'incasso di crediti prudenzialmente svalutati negli esercizi precedenti relativi sia alla rotta che al terminale, e per 299 migliaia di Euro al riassorbimento effettuato nell'esercizio del fondo rischi a seguito della positiva definizione di un contenzioso in essere nel 2009.

La voce *altri ricavi*, che ammonta a 2.280 migliaia di Euro si riferisce principalmente a fitti attivi per 472 migliaia di Euro riferiti principalmente agli uffici siti nell'aeroporto di Napoli e locati ad Enac e al Consorzio SICTA, a rimborsi assicurativi incassati nell'esercizio in seguito ai risarcimenti per sinistri riconosciuti alla società per 452 migliaia di euro, il riaddebito a Techno Sky dei compensi del Consiglio di Amministrazione per 126 migliaia di Euro.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Ammontano complessivamente a 743.033 migliaia di Euro e registrano un incremento netto di 16.490 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, imputabile principalmente al maggior costo del personale

per 5.459 migliaia di Euro, come successivamente commentato, e ai maggiori ammortamenti dell'esercizio connessi all'entrata in uso di diversi progetti di investimento.

La composizione dei costi della produzione è riportata nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09	Variazioni
Costi della produzione			
Costi per materie prime, suss., di cons.e merci	5.824	6.980	(1.156)
<i>Per servizi:</i>			
- costi di manutenzione	73.178	72.276	902
- contribuzione Eurocontrol e Ceats	46.338	46.664	(326)
- costi per utenze e telecomunicazioni	28.672	28.459	213
- premi assicurativi	6.933	6.726	207
- pulizia e vigilanza	8.328	7.979	349
- altri costi riguardanti il personale	10.954	11.487	(533)
- altre spese per servizi	18.913	18.404	509
<i>Totale costi per servizi</i>	193.316	191.995	1.321
Per godimento beni di terzi	4.677	4.658	19
Per il personale	379.616	374.157	5.459
<i>Ammortamenti e svalutazioni:</i>			
- immobilizzazioni immateriali	13.435	14.697	(1.262)
- immobilizzazioni materiali	137.546	126.567	10.979
- svalutazione crediti	5.355	4.048	1.307
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	156.336	145.312	11.024
Variazione delle rimanenze	(673)	(1.498)	825
Accantonamenti per rischi	-	2.594	(2.594)
Oneri diversi di gestione	3.937	2.345	1.592
Totale costo della produzione	743.033	726.543	16.490

La voce *costi per servizi* si incrementa di 1.321 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, per l'effetto combinato delle dinamiche delle singole voci di costo. In particolare i "costi di manutenzione" si incrementano di 902 migliaia di Euro per la manutenzione software ed il global service per gli impianti non operativi affidati nell'esercizio alla controllata Techno Sky.

L'incremento della voce ammortamenti e svalutazioni per complessivi 11.024 migliaia di Euro si riferisce, essenzialmente, sia ai maggiori ammortamenti che alla maggiore svalutazione dei crediti sia relativi alla rotta che al terminale, per 1.307 migliaia di Euro.

Gli oneri diversi di gestione si incrementano principalmente per la perdita su crediti legata agli interessi relativi al periodo intercorrente tra la richiesta della fidejussione ed il rilascio della stessa sul credito IVA oggetto di cessione e non riconosciuti dall'Agenzia delle Entrate, in quanto non è stata accettata la dichiarazione di contribuente virtuoso presentata da ENAV.

Con riferimento ai servizi di manutenzione degli apparati tecnologici di assistenza al volo resi dalla controllata Techno Sky ed ai sensi di quanto previsto dal novellato art 2427 – 22 bis) del codice civile, si segnala che la misura del corrispettivo relativo al contratto di servizio triennale, pari a 61 milioni di euro, è stato determinato tra le parti in modo convenzionale, prescindendo da condizioni direttamente riconducibili alle normali situazioni di mercato. Tale scelta, premessa la rilevanza strategica della prestazione che ha peraltro motivato l'internalizzazione del servizio attraverso l'acquisizione della stessa società, è da ricondursi ad una logica di Gruppo finalizzata ad ottimizzare la gestione finanziaria favorendo

nel contempo una politica tariffaria rigorosa e tesa ad evitare aggravii di costi non necessari a carico dei vettori. A maggior conferma di quanto detto, si precisa che il corrispettivo per il servizio di manutenzione a favore di ENAV è rimasto invariato nel quadriennio 2007/2010 e comunque di valore inferiore a quello praticato dal precedente fornitore.

COSTO DEL PERSONALE

Il *costo del personale*, che ammonta a 379.616 migliaia di Euro registra un incremento rispetto all'esercizio precedente di 5.459 migliaia di Euro, ed è così composto:

Descrizione	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09	Variazioni
Salari e stipendi, di cui:			
retribuzione fissa	216.900	213.988	2.912
retribuzione variabile	46.024	46.692	(668)
Totale salari e stipendi	262.924	260.680	2.244
Oneri sociali	85.775	87.559	(1.784)
Trattamento di fine rapporto	15.056	14.021	1.035
Altri costi	15.861	11.897	3.964
Totale costo del personale	379.616	374.157	5.459

La voce salari e stipendi nel complesso si incrementa di 2.244 migliaia di Euro come effetto netto delle seguenti variazioni:

- incremento della retribuzione fissa per 2.912 migliaia di Euro dovuto, oltre alla crescita fisiologica, al rinnovo contrattuale che ha previsto un aumento dei minimi stipendiali a decorrere dal 1° luglio 2009 e agli effetti conseguenti dal rinnovo del biennio economico 2010-2011, che ha previsto un aumento dei minimi delle classi stipendiali di ciascuna categoria professionale con decorrenza 1° dicembre 2010 ed erogazione di una "una tantum" per il periodo di vacanza contrattuale dal 1° gennaio al 30 novembre 2010. L'organico medio 2010 presenta una diminuzione per circa 32 unità rispetto al 2009;
- diminuzione netta della retribuzione variabile per 668 migliaia di Euro dovuta a: i) decremento del premio di risultato a seguito del nuovo accordo che ha previsto per il personale dipendente la mensilizzazione della quota fissa a decorrere da gennaio 2011 e la determinazione della quota variabile determinata in percentuale sull'incremento del valore della produzione aziendale relativo all'anno di riferimento rispetto al dato consolidato dell'anno 2009. Tale diversa determinazione ha comportato una riduzione di 4.624 migliaia di Euro rispetto al 2009; ii) incremento dell'accantonamento per ferie maturate e non godute in quanto nel 2010 si è provveduto alla chiusura di soli 8 giorni degli uffici della sede centrale rispetto ai 14 giorni effettuati nel 2009 comportando un incremento di 1.065 migliaia di Euro; iii) incremento del lavoro straordinario in linea operativa per complessivi 2.301 migliaia di Euro riconducibile alle maggiori ore sviluppate nel 2010 che sono state circa 167.000 rispetto alle 145.000 del 2009 strettamente riconducibile all'incremento

del traffico assistito; iv) incremento delle indennità legate alle trasferte fuori sede per 656 migliaia di Euro a seguito dell'accordo del mese di aprile 2010.

- Gli oneri sociali si decrementano di 1.784 migliaia di euro a seguito della diminuzione della base imponibile principalmente riconducibile al minor premio di risultato come precedentemente riportato. Gli altri costi del personale, infine, registrano un incremento netto di 3.964 migliaia di Euro principalmente riconducibile alla politica di incentivo all'esodo effettuato dalla società che ha permesso di definire esodi per 166 unità rispetto alle 102 unità del 2009.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari si attestano a fine esercizio ad un importo negativo di 4.220 migliaia di Euro registrando un peggioramento rispetto all'esercizio precedente di 1.523 migliaia di Euro. Tale risultato è legato principalmente ai minori proventi finanziari connessi agli interessi sui crediti IVA anni 2005 e 2007 ceduti nel 2010 ed ai minori interessi di mora attivi iscritti nell'esercizio ed applicati da Eurocontrol nei confronti dei vettori per il ritardato pagamento dei crediti pari ad una riduzione di 696 migliaia di Euro. Gli oneri finanziari invece registrano un miglioramento di 969 migliaia di Euro principalmente imputabile ai minori oneri finanziari maturati sugli affidamenti bancari che si sono attestati a 4.546 migliaia di Euro con una riduzione del 21,2% rispetto al 2009, effetto derivante dal buon andamento del tasso variabile Euribor che si è attestato a valori al di sotto di quelli registrati nel 2009.

Il dettaglio degli oneri e proventi finanziari è riportato nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09	Variazioni
Altri proventi finanziari:			
- da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	200	(200)
- proventi diversi, di cui:			
a) interessi attivi su credito iva a rimborso	0	1.376	(1.376)
b) interessi attivi su conti correnti bancari	126	371	(245)
c) altri interessi attivi	1.372	2.056	(684)
<i>Totale proventi diversi</i>	<i>1.498</i>	<i>3.803</i>	<i>(2.305)</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>1.498</i>	<i>4.003</i>	<i>(2.505)</i>
Interessi ed altri oneri finanziari			
a) interessi pass. su linee di credito e finan.ti	(4.546)	(5.771)	1.225
b) altri interessi passivi	(1.167)	(911)	(256)
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>(5.713)</i>	<i>(6.682)</i>	<i>969</i>
Utili e perdite su cambi	(5)	(18)	13
Totale proventi ed oneri finanziari	(4.220)	(2.697)	(1.523)

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

La voce in oggetto mostra un saldo negativo di 1.457 migliaia di Euro ed è composta da:

- proventi straordinari per 1.225 migliaia di Euro che registra un decremento rispetto all'esercizio precedente di 1.217 migliaia di Euro e si riferisce a rettifiche relative ad esercizi precedenti.
- oneri straordinari per 2.681 migliaia di Euro, minori rispetto all'esercizio precedente per 189 migliaia di Euro, relativi principalmente a: i) imposte e tasse esercizi precedenti per 229 migliaia di Euro di cui

74 migliaia di Euro relativa alla maggiore IRES emersa in sede di Unico; ii) rettifiche relative ad esercizi precedenti di cui riguardanti oneri del personale per 1.096 migliaia di Euro.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito, che ammontano a complessivi 33.497 migliaia di Euro, accolgono:

- le imposte correnti per complessivi 34.514 migliaia di Euro di cui per IRES 14.858 migliaia di Euro e per IRAP 19.656 migliaia di Euro;
- le imposte anticipate e differite pari rispettivamente a 1.008 migliaia di Euro, come effetto netto tra nuove iscrizioni e rigiro delle anticipate iscritte negli esercizi precedenti, e 9 migliaia di Euro per il rigiro delle differite passive iscritte sulle plusvalenze tassate.

Per un maggiore dettaglio inerente la fiscalità differita si rimanda a quanto già illustrato nel commento alle voci *Imposte anticipate* e *Fondo imposte differite*.

Di seguito è riportato il dettaglio della composizione delle imposte correnti, anticipate e differite dell'esercizio 2010:

Descrizione	IRES	IRAP	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09
Imposte correnti	(14.858)	(19.656)	(34.514)	(29.381)
Imposte anticipate				
Fondi tassati	532	0	532	729
Svalutazione rimanenze	521	0	521	521
Altri	(40)	(5)	(45)	(56)
<i>Totale imposte anticipate</i>	1.013	(5)	1.008	1.194
Imposte differite				
Plusvalenze tassate	8	1	9	35
<i>Totale imposte differite</i>	8	1	9	35
Totale imp.correnti, anticipate e differite	(13.837)	(19.660)	(33.497)	(28.152)

Le variazioni dell'imponibile, ai fini fiscali, producono una differenza tra aliquota fiscale effettiva ed aliquota teorica, come evidenziato nella seguente tabella di riconciliazione.

	IRES		IRAP	
Utile Ante Imposte	48.999		48.999	
Aliquota Ordinaria (Teorica)	27,5%		4,55%	
Differenze Temporanee deducibili in esercizi successivi	6.532		29	
Differenze Temporanee tassabili in esercizi successivi	(2.819)		(123)	
Differenze Permanenti	1.318	0,7%	(5.168)	-0,5%
Differenze Permanenti			388.450	
<i>Imponibile fiscale</i>	54.030	30,3%	432.187	37,49%
Imposte correnti e differite	(13.837)		(19.660)	
Aliquota Effettiva	28,24%		40,12%	

BALANCE

A livello internazionale, gli Stati che aderiscono ad Eurocontrol utilizzano un sistema di tariffazione a "cost recovery". Tale sistema si basa sul concetto che l'ammontare dei ricavi sia commisurato al valore dei costi sostenuti per i servizi di controllo della navigazione aerea di rotta. Per cui, se i ricavi risultano superiori ai costi sostenuti si ha un "balance negativo" (*over recovery*) che genera l'iscrizione di un debito e la rettifica a conto economico dei maggiori ricavi. Invece, se i ricavi risultano inferiori ai costi sostenuti si ha un "balance positivo" (*under recovery*) che genera l'iscrizione di un credito e la rilevazione a conto economico dei ricavi. Tali poste a debito ed a credito vengono imputate a conto economico con il segno opposto dal secondo esercizio successivo a quello di riferimento. Dal 2010 tale sistema viene applicato anche per i servizi di terminale (sia per ENAV che per AMI) a seguito del recepimento del Regolamento comunitario 1794/2006 che ha modificato il sistema di determinazione della tariffa equiparandolo a quanto già avviene per la rotta.

Tutto quanto premesso, nella tabella seguente viene riportata la movimentazione del credito e del debito per *balance* al 31 dicembre 2010:

Descrizione	Anno di formazione	Saldo al 31.12.09	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.10
Credito per Balance di rotta	2009	52.327	0	0 ^r	52.327
Credito per Balance di rotta	2010	0	15.614	0	15.614
Credito per Balance di terminale	2010	0	13.253	0 ^r	13.253
Totale credito per Balance		52.327	28.867	0	81.194
Debito per Balance di rotta	2008	1.796	0	(1.796) ^r	0
Totale debito per Balance		1.796	0	(1.796)	0

Relativamente al credito per *Balance* di rotta generatosi nel 2009 per complessivi 52.327 migliaia di Euro, si evidenzia che lo stesso è stato inserito nella determinazione della tariffa 2011 solo per l'importo di 15.164 migliaia di Euro a seguito degli accordi internazionali a cui hanno aderito anche gli altri *service provider* ed in linea con quanto previsto dai principi Eurocontrol, al fine di evitare ulteriori aggravii per i vettori. La restante parte pari a 37.163 migliaia di Euro verrà inserita nella determinazione della tariffa nei tre anni successivi al 2011 e quindi classificata nei crediti con scadenza oltre i dodici mesi.

Relativamente al credito per *Balance* di rotta 2010, la tariffa applicata, inferiore rispetto a quella naturale, beneficiava del contributo riconosciuto al mercato in relazione al perdurare della crisi a livello internazionale. A consuntivo, la politica di razionalizzazione dei costi ed il cambiamento di scenario caratterizzato da una ripresa del traffico, che si è attestato in termini di unità di servizio al +5,9% rispetto al +3% previsto in sede di determinazione della tariffa, ha permesso di recuperare parte dei costi non addebitati inizialmente generando un *balance positivo* di soli 14.363 migliaia di Euro, a cui si aggiungono 1.251 migliaia di Euro relativo ai maggiori costi a consuntivo comunicati dall'Aeronautica Militare successivamente alla chiusura del bilancio 2009 ridotti per effetto dei minori costi comunicati da

Eurocontrol (688 migliaia di Euro). Tale posta, che rientrerà nella determinazione della tariffa per il 2012, è stata esposta nei crediti con scadenza oltre il 2011.

Il credito per *Balance* di terminale, determinato con modalità analoghe a quello di rotta, è pari a 13.253 migliaia di Euro e deriva dal differenziale tra quanto consuntivato e quanto definito in sede di tariffa. Tale credito è esposto con scadenza oltre il 2011.

Il debito per *Balance* si è azzerato nel 2010 a seguito del rigiro a conto economico della quota generata nell'esercizio 2008 e rientrata nel calcolo della tariffa per il 2010.